

Cala il sipario sul Lecce. A Bologna, primi e ultimi minuti fatali

LECCE – Il Lecce perde al Dall'Ara di Bologna e vede ormai il baratro della Serie B. La squadra giallorossa era riuscita quasi a compiere una impresa, rimontando due gol segnati dal Bologna agli albori del match, ma alla fine non ha neppure conquistato un punto, uscendo da una sfida nella quale ci sono state ombre e luci.

La partita è iniziata malissimo per la squadra di Liverani che decide di confermare in regia il greco Tachtsidis e manda Petriccione in panchina. Neppure il tempo di sistemarsi in campo e il Lecce è già sotto di due reti, segnate da Palacio e Soriano. Il Bologna è padrone del campo in questo frangente con Tachtsidis e Barak troppo statici per poter arginare la velocità di Barrow, che va vicino al terzo gol emiliano, ma prende in una occasione palo ed in un'altra è bravo Gabriel a respingere la conclusione.

Con il passare dei minuti i ritmi calano e il centrocampista giallorosso riesce a prendere le misure sul terreno di gioco. Un tiro di Falco alla mezz'ora va vicino all'incrocio dei pali, dando l'illusione del gol. Gol che arriva nei minuti di recupero del primo tempo con Mancosu, abile a spingere la palla di petto dopo che un tiro di Lucioni nel cuore dell'area era stato smantucciato da Skorupsky.

La rete realizzata prima dello scadere del tempo, dà nuove forze al Lecce che spinge sull'acceleratore nella seconda frazione. Falco imperversa sul lato destro dell'attacco e solo la bravura del portiere bolognese gli impedisce di pareggiare al quarto d'ora. Da una azione simile, dieci minuti più tardi, il fantasista, cresciuto nel settore giovanile

giallorosso, riesce a trafiggere Skorupsky per il gol del pareggio.

Il Lecce ha l'inerzia del match in questo frangente e Lapadula avrebbe subito dopo l'occasione per il gol del vantaggio, ma la fallisce. Il Lecce spinge molto sulla destra dove il nuovo entrato Rispoli riesce ad essere ficcante. I giallorossi sembrano averne di più e un rasoterra dell'onnipresente Falco, a cinque giri di lancette dal termine, fa gridare al gol, ma il tiro è respinto sulla linea di porta.

Gli ultimi minuti di gioco sono concitati con il Lecce tutto all'attacco nel tentativo di ottenere quei tre punti, che gli avrebbero consentito di sperare ancora, e il Bologna arroccato in difesa. L'azione che fa calare il sipario sulla stagione del Lecce sintetizza chiaramente una stagione sfortunata e anche condizionata da decisioni arbitrali dubbie. Da un cross di Petriccione, Mancosu avrebbe la palla per il gol, ma viene sbilanciato. Calvarese non segnala il penalty, mentre nel prosieguo dell'azione Barrow riesce a segnare il gol che consegna la vittoria al Bologna.

Adesso bisognerà onorare il finale di torneo, ad iniziare dal match di mercoledì a Udine, e pensare contemporaneamente a programmare la prossima Serie B. I tempi sono ristretti per capire chi dei calciatori in rosa potrà essere utile per un torneo cadetto che ci si attende di vertice. Soprattutto bisognerà capire se Liverani e Meluso, pur con un contratto pluriennale con i giallorossi, avranno ancora le motivazioni giuste per proseguire l'avventura nel Salento.